

la maggior parte soddisfa già i requisiti richiesti dalla normativa Enac. Vedo un po' più complicata la questione dell'ottenimento delle autorizzazioni dai proprietari dei terreni, ma anche in questo caso ricordo che in tanti casi si opera su terreni demaniali. Detto questo, è vero che anno dopo anno è sempre più difficile lavorare con l'eliski. Con questa pratica garantiamo alle Amministrazioni comunali delle entrate interessanti, basta andare a vedersi gli importi dei bandi. Allo stesso modo l'eliski porta nelle località coinvolte un indotto interessante. Detto questo, anno dopo anno aumentano le restrizioni, i paletti. E allora sì, diventa sempre più difficile fare eliski. Però - conclude Rudy Janin - non si può ancora dire che si tratta di una disciplina a rischio in Valle d'Aosta».

que anni compie ricerche in tutto il mondo nelle zone più remote.

Il Rio La Venta (che dà anche il nome all'associazione che organizza la spedizione) è un lunghissimo canyon di ottanta chilometri, con pareti alte tra i trecento e i cinquecento metri. Su queste pareti occhieggiano buchi e ingressi di grotte mai raggiunte e mai esplorate da nessuno. L'obiettivo della

spedizione è quello di scoprire nuovi mondi sotterranei. Frank Vanzetti era già stato in quelle zone un anno fa, e aveva percorso per intero la Cueva del Rio La Venta, un lungo traforo sotterraneo che si apre sull'altopiano e dopo dodici chilometri sfocia sul fondo. La permanenza interna del gruppo esplorativo era stata di oltre quattro giorni e tre

risultati raggiunti dalle varie squadre.

Frank Vanzetti ha la passione per la speleologia «Dal 1989 quando avevo solo venticinque anni, e poi non ne ho più potuto fare a meno». Videomaker di professione, Frank Vanzetti lavora anche per la Rai, «infatti vorrei tornare indietro con due documentari da proporre negli spazi della Rai Valle d'Aosta».

Speriamo di raggiungere questi ingressi ed entrare nelle grotte per esplorarle, per noi è come una porta su un mondo sconosciuto. Ci sono ottime possibilità di trovare altre grotte lunghe e sistemi estesi. La figura dello speleologo è importante proprio per questo: non è vero che sulla terra tutto è stato visto ed esplorato. vi sono ancora molte cose da vedere».

Simone Nigrisoli

# fai **GAL** OPPARE la tua impresa

presentazione  
del bando per  
lo sviluppo  
turistico



● Lunedì 2 marzo  
**Gaby**  
21:00 Salone Palatz

● Martedì 3 marzo  
**Morgex**  
21:00 Sala Poliambulatorio

● Mercoledì 4 marzo  
**Sarre**  
21:00 Municipio

● Giovedì 5 marzo  
**Nus**  
21:00 Municipio

● Lunedì 9 marzo  
**Etroubles**  
21:00 Centro Sportivo

● Martedì 10 marzo  
**Valtournenche**  
21:00 Municipio

● Mercoledì 11 marzo  
**Hône**  
21:00 Sala Polivalente

● Giovedì 12 marzo  
**Brusson**  
21:00 Salone Scuole



**GAL  
VALLE  
D'AOSTA**